

DELIBERA N. 630/14/CONS MODIFICHE AL REGOLAMENTO CONCERNENTE IL TRATTAMENTO GIURIDICO ED ECONOMICO DEL PERSONALE DELL'AUTORITÀ L'AUTORITÀ

NELLA riunione di Consiglio del 18 dicembre 2014;

Vista la legge 14 novembre 1995, n. 481, recante "Norme per la concorrenza e la regolazione dei servizi di pubblica utilità. Istituzione delle Autorità di regolazione dei servizi di pubblica utilità" e, in particolare, l'articolo 2, comma 28;

VISTA la legge 31 luglio 1997, n. 249, recante "Istituzione dell'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni e norme sui sistemi delle telecomunicazioni e radiotelevisivo" e, in particolare, l'art. 1, comma 9;

VISTO il decreto legge 24 giugno 2014, n. 90, recante "Misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa e per l'efficienza degli uffici giudiziari", come convertito con modificazioni dalla legge 11 agosto 2014, n. 114;

VISTA la delibera n. 17/98, del 16 giugno 1998, recante "Approvazione dei Regolamenti concernenti l'organizzazione ed il funzionamento, la gestione amministrativa e la contabilità, il trattamento giuridico ed economico del personale dell'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni", come da ultimo modificata con delibera 116/14/CONS;

VISTA la delibera n. 292/99, del 17 novembre 1999, recante "Modalità attuative del Regolamento concernente il trattamento giuridico ed economico del personale dell'Autorità";

VISTA la delibera n. 464/04/CONS, del 22 dicembre 2004, recante "Modifiche ed integrazioni al Regolamento concernente il trattamento giuridico ed economico dell'Autorità";

VISTA la delibera n. 223/12/CONS, del 27 aprile 2012, recante "Adozione del nuovo Regolamento concernente l'organizzazione e il funzionamento dell'Autorità", come modificata, da ultimo, dalla delibera n. 569/14/CONS;



VISTA la delibera n. 116/14/CONS, del 13 marzo 2014, recante "Modifiche al Regolamento concernente il trattamento giuridico ed economico del personale dell'Autorità";

VISTA la delibera n. 534/14/CONS, del 6 novembre 2014, recante "Nuova organizzazione degli Uffici dell'Autorità";

VISTA la delibera n. 569/14/CONS, del 28 novembre 2014, recante "Modifiche ed integrazioni al regolamento concernente il Regolamento di organizzazione e funzionamento dell'Autorità";

VISTA la delibera n. 628/14/CONS, del 15 dicembre 2014, recante "Attuazione della nuova organizzazione degli uffici di secondo livello";

VISTI gli indirizzi assunti dal Consiglio nella seduta del 28 novembre 2014;

CONSIDERATA l'attuale fase di congiuntura economica che ha comportato l'adozione di misure di contenimento della spesa pubblica nell'ambito della c.d. *spending review* che ha riguardato l'intera pubblica amministrazione;

CONSIDERATO opportuno, atteso l'imminente avvio della nuova struttura organizzativa dell'Autorità, previsto per il 15 gennaio 2015, ridefinire l'indennità di funzione del personale con qualifica dirigenziale, anche al fine di assicurare una politica retributiva più equa ed in linea con gli obiettivi di risparmio perseguiti nell'ambito della pubblica amministrazione con le recenti manovre di finanza pubblica;

CONSIDERATO inoltre opportuno rideterminare la predetta indennità sulla base dei compiti conferiti ed in ragione delle responsabilità affidate al dirigente indipendentemente dalla retribuzione di livello dallo stesso goduta;

TENUTO CONTO che l'articolo 22, comma 5, del decreto legge 24 giugno 2014, n. 90, come convertito con modificazioni dalla legge 11 agosto 2014, n. 114, prevede "(...) una riduzione non inferiore al 20% del trattamento economico accessorio del personale dipendente, inclusi i dirigenti";



RITENUTO pertanto di dover stabilire in misura fissa l'indennità per i dirigenti preposti alle unità organizzative di primo e secondo livello e di definire di volta in volta, con delibera del Consiglio, la misura di quella riconosciuta per incarichi speciali, in relazione all'effettiva responsabilità ricoperta;

RITENUTO altresì, alla luce di un *benchmark* che tenga conto indicativamente della media delle retribuzioni percepite da tutti i dirigenti in Autorità, di dover fissare un tetto massimo retributivo di 140.000 euro oltre il quale l'indennità di funzione deve ritenersi assorbita nel trattamento retributivo complessivamente goduto, ciò al fine di perseguire i sopra indicati obiettivi di risparmio e di perequazione del trattamento economico;

RITENUTO di dover apportare le conseguenti modifiche al Regolamento sul trattamento giuridico ed economico del personale;

UDITA la relazione del Presidente:

DELIBERA

Articolo 1

(Modifiche ed integrazioni al Regolamento concernente il trattamento giuridico ed economico del personale)

- 1. L'articolo 35, comma 3, del Regolamento concernente il trattamento giuridico ed economico del personale dell'Autorità è sostituito dal seguente:
 - «3. I dirigenti cui è affidata la responsabilità di unità organizzative di primo livello godono, per la durata dell'incarico, di un'indennità di funzione pari ad euro 12.000 lordi l'anno; i dirigenti cui è affidata la responsabilità di unità organizzative di secondo livello godono, per la durata dell'incarico, di un'indennità di funzione pari ad euro 6.000 lordi l'anno. L'indennità di funzione per i dirigenti cui è affidato un incarico speciale è stabilita con delibera del Consiglio in base all'effettivo grado di responsabilità ricoperto».



- 2. Al comma 3 dell'art. 35 del Regolamento concernente il trattamento giuridico ed economico del personale dell'Autorità è aggiunto il seguente comma 3bis: «3bis. Oltre i 140.000 euro di retribuzione complessiva lorda annua i dirigenti cui è affidata la responsabilità di unità organizzative di primo o di secondo livello e quelli cui è affidato un incarico speciale non percepiscono l'indennità di funzione».
- 3. La delibera n. 292/99 di cui in premessa è abrogata.
- 4. La presente delibera entra in vigore il 15 gennaio 2015.
- 5. Gli Uffici competenti provvederanno agli atti ed alle iniziative necessarie di propria competenza per l'attuazione della presente delibera.

La presente delibera è pubblicata sul sito web dell'Autorità.

Roma, 18 dicembre 2014

IL PRESIDENTE Angelo Marcello Cardani

Per attestazione di conformità a quanto deliberato IL SEGRETARIO GENERALE Francesco Sclafani